

Metallurgici

Milano: oggi la marcia

Il protocollo «da prendere o lasciare»

I sindacati di categoria dei metallurgici hanno redatto il seguente protocollo a nove punti (che si potrebbe definire «da prendere o lasciare») da sottoporre a...

Tra l'azienda, ed i sindacati provinciali della FIM, CGIL, FIM-CISL, UILM-UIL, si conviene e preliminarmente a qualsiasi inizio di trattative quanto segue: in secondo luogo tutti miglioramenti che verranno stabiliti nel nuovo contratto di lavoro dei metallurgici...

L'azienda riconosce la esigenza di una diversa struttura contrattuale che dovrà essere sanzionata nel nuovo contratto di lavoro e che dovrà prevedere tra i livelli di contrattazione nazionale, settoriale, aziendale, aziendale, oltre il riconoscimento del sindacato agente contrattuale...

L'azienda riconosce la esigenza di una modificaazione di quelli esistenti. Sia pur in sede aziendale, verranno periodicamente con il sindacato tutte le norme applicative dei sistemi di...

Con l'accettazione imminente di questo accordo, i rapporti di lavoro si stabiliranno su una base di parità, e si apriranno nuove prospettive di collaborazione...

I primi colloqui sindacali, variabili o fissi, saranno impegnati a contrattare con il sindacato e con gli stessi sulla base di...

Il presente accordo avrà decorrenza immediata ed una scadenza a tre mesi dalla sua firma. Se entro questo periodo non sarà stato concluso il nuovo contratto nazionale di lavoro, la data di scadenza sarà automaticamente prorogata...

La decisione è stata presa dal comitato di direzione della SIAE per un periodo di tre mesi. La decisione è stata presa dal comitato di direzione della SIAE...

La decisione è stata presa dal comitato di direzione della SIAE per un periodo di tre mesi. La decisione è stata presa dal comitato di direzione della SIAE...

Sul bilancio dell'Agricoltura

Deludente la replica di Rumor

Assai deludente la replica del ministro RUMOR a chiusura del lungo ed interessante dibattito che ha avuto luogo ieri pomeriggio alla Camera sul bilancio dell'Agricoltura e che ha impegnato i deputati per sei lunghe sedute...

L'on. Rumor, che si prevedeva date le critiche che aveva suscitato negli stessi settori della Dc e della maggioranza, si è discostato dalle posizioni più conservatrici espresse dal relatore on. Ventrone (e da questi sostanzialmente ribadite nella replica), ha sottolineato la validità del «piano verde» ed ha infine riconfermato solo genericamente gli impegni programmatici assunti dal Governo...

L'on. Longo presiede l'incontro sui cantieri. Presieduto dall'on. Luigi Longo, vice segretario del Pci, avrà luogo domani, presso il Gruppo parlamentare comunista, il primo incontro dei deputati del Pci con i rappresentanti operai dei cantieri navali italiani...

Braccianti. Settimana di manifestazioni in Emilia. Si sono riuniti stamane i dirigenti delle Federbraccianti emiliane per prendere in esame la situazione aperta a seguito dell'atteggiamento ultranziano dell'agricoltura ferrarese...

Bologna. Si sono riuniti stamane i dirigenti delle Federbraccianti emiliane per prendere in esame la situazione aperta a seguito dell'atteggiamento ultranziano dell'agricoltura ferrarese...

La Federbraccianti emiliana, mentre respingono la linea reazionaria e fascista dell'agricoltura ferrarese, denunciano la complicità governativa per il grave ritardo nell'attuazione delle misure capaci di modificare la struttura agraria e per la continua pratica dell'intervento politico nelle vertenze sindacali...

La Federbraccianti emiliana, mentre respingono la linea reazionaria e fascista dell'agricoltura ferrarese, denunciano la complicità governativa per il grave ritardo nell'attuazione delle misure capaci di modificare la struttura agraria...

La Federbraccianti emiliana, mentre respingono la linea reazionaria e fascista dell'agricoltura ferrarese, denunciano la complicità governativa per il grave ritardo nell'attuazione delle misure capaci di modificare la struttura agraria...

«Serenata» a Bonomi



Una singolare «serenata» è stata ripetuta ieri mattina sotto le finestre della sontuosa sede di Bonomi, nel giardino del palazzo Rospigliosi a pochi passi dal Quirinale. I manifestanti erano i dipendenti della Ferruccio coltivatori diretti i quali da alcuni giorni stanno effettuando uno sciopero a tempo indeterminato per rivendicare un aumento degli stipendi...

Ma un altro democristiano, l'on. BORIN ha protestato nel corso del dibattito, ieri, contro questa tesi, ed ha spezzato una lancia per un aumento delle spese militari. Sono convinto, ha dichiarato, che una delle ragioni che tengono lontana la guerra (al mondo e la reciproca paura)...

Il socialista LENOCI ha criticato la politica dei passati governi, ancorata al concetto della divisione del mondo in due blocchi, anche se a suo avviso, fra le cause di questo atteggiamento sarebbe da annoverarsi lo «espansionismo sovietico»...

La situazione nella capitale del vino è drammatica. Commerciali e proprietari di stabilimenti vinicoli non acquistano il prodotto che, intanto, deperisce nei cantieri. La manovra degli speculatori è ormai manifesta. La notizia delle sofisticazioni del vino, effettuate dagli industriali mistificatori diviene motivo e giustificazione proprio per gli industriali e grossi commercianti onde imporre prezzi irrisori e fare pagare ai viticoltori anche lo scotto per le adulterazioni...

Per le strade di Sansevero è stato affisso un manifesto di Colanari: l'industriale bresciano offre le sue cantine ai produttori, ma a condizioni strozzesche. I viticoltori di Sansevero, in cui è stato chiesto che il prezzo indicato dalle commissioni parlamentari di agricoltura della Camera e del Senato, un prezzo cioè non inferiore ad un minimo di lire 5500 per ogni quintale di uva, sia il prezzo di partenza del mercato. E, per frenare la speculazione, rivendicano la messa a disposizione dei contadini delle cantine dell'Ente Riforma del Consorzio agrario, della Cantina sociale e dei privati anche con eventuale ordinanza di requisizione...

A tale proposito è prevista una riunione fra tutte le categorie interessate e i rappresentanti degli enti dei commercianti al Comune di Sansevero. Le condizioni per stroncare la manovra si sono il raccolto dell'uva, falcidiato in alcune zone dalla siccità, calerà quest'anno da 38 a 52 milioni di quintali. Le esportazioni sono regolari e il mercato interno sta registrando un aumento dei consumi, nonostante il ricorso alle sofisticazioni di un pugno di industriali speculatori. In queste condizioni non solo i limiti dei contadini, ma anche un intervento finalmente decisivo degli organi responsabili sulla Federconsorzi dove far rientrare la vergognosa speculazione in corso a Sansevero e in altre zone vinicole. Renzo Stefanelli

A Sansevero di Puglia

Contadini in piazza contro i vinificatori

La Federconsorzi manovra al ribasso

Un corteo di migliaia di viticoltori si è snodato per le vie di Sansevero. E' questa la prima risposta dei contadini coltivatori diretti al consumo proprio nel momento in cui l'introduzione della meccanizzazione riduceva i costi di produzione. Il controllo monopolistico del settore non è un pericolo solo per le piccole aziende, ma anche per i contadini che, in un'ottica di politica di mercato, si vedono sottrarre la possibilità di vendere il proprio prodotto a un prezzo equo...

La situazione nella capitale del vino è drammatica. Commerciali e proprietari di stabilimenti vinicoli non acquistano il prodotto che, intanto, deperisce nei cantieri. La manovra degli speculatori è ormai manifesta. La notizia delle sofisticazioni del vino, effettuate dagli industriali mistificatori diviene motivo e giustificazione proprio per gli industriali e grossi commercianti onde imporre prezzi irrisori e fare pagare ai viticoltori anche lo scotto per le adulterazioni...

Per le strade di Sansevero è stato affisso un manifesto di Colanari: l'industriale bresciano offre le sue cantine ai produttori, ma a condizioni strozzesche. I viticoltori di Sansevero, in cui è stato chiesto che il prezzo indicato dalle commissioni parlamentari di agricoltura della Camera e del Senato, un prezzo cioè non inferiore ad un minimo di lire 5500 per ogni quintale di uva, sia il prezzo di partenza del mercato. E, per frenare la speculazione, rivendicano la messa a disposizione dei contadini delle cantine dell'Ente Riforma del Consorzio agrario, della Cantina sociale e dei privati anche con eventuale ordinanza di requisizione...

A tale proposito è prevista una riunione fra tutte le categorie interessate e i rappresentanti degli enti dei commercianti al Comune di Sansevero. Le condizioni per stroncare la manovra si sono il raccolto dell'uva, falcidiato in alcune zone dalla siccità, calerà quest'anno da 38 a 52 milioni di quintali. Le esportazioni sono regolari e il mercato interno sta registrando un aumento dei consumi, nonostante il ricorso alle sofisticazioni di un pugno di industriali speculatori. In queste condizioni non solo i limiti dei contadini, ma anche un intervento finalmente decisivo degli organi responsabili sulla Federconsorzi dove far rientrare la vergognosa speculazione in corso a Sansevero e in altre zone vinicole. Renzo Stefanelli

Domenica a Empoli il convegno della CGIL

Raddoppierà in 4 anni la produzione del vestiario confezionato in serie

Il problema dell'industria del vestiario, verranno discussi il prossimo 7 ottobre, da due tribune opposte ed ugualmente ad alto livello, al convegno nazionale per il lavoro a domicilio, organizzato dalla CGIL, ha organizzato ad Empoli, in provincia di Firenze, il convegno nazionale dell'industria del vestiario, che avrà luogo a Montecatini, dal 7 al 9 ottobre. Questa discussione riguarda, in egual misura, una forte categoria di lavoratori (120 mila, secondo una stima confindustriale, escludendo il lavoro a domicilio), l'economia di alcune regioni, dove questa industria si è concentrata (Toscana, Emilia) e il consumatore. Il grande interesse sono, inoltre, i fatti quantitativi che sono al centro di queste discussioni: la rapidità dello sviluppo (20-25 per cento annuo), il delocalizzare di alcune produzioni di controllo della rete di distribuzione da parte dell'industria, fino alla imposizione del prezzo e - su questa stessa linea - i rapporti fra l'industria tessile, il monopolio...

Il problema dell'industria del vestiario, verranno discussi il prossimo 7 ottobre, da due tribune opposte ed ugualmente ad alto livello, al convegno nazionale per il lavoro a domicilio, organizzato dalla CGIL, ha organizzato ad Empoli, in provincia di Firenze, il convegno nazionale dell'industria del vestiario, che avrà luogo a Montecatini, dal 7 al 9 ottobre. Questa discussione riguarda, in egual misura, una forte categoria di lavoratori (120 mila, secondo una stima confindustriale, escludendo il lavoro a domicilio), l'economia di alcune regioni, dove questa industria si è concentrata (Toscana, Emilia) e il consumatore. Il grande interesse sono, inoltre, i fatti quantitativi che sono al centro di queste discussioni: la rapidità dello sviluppo (20-25 per cento annuo), il delocalizzare di alcune produzioni di controllo della rete di distribuzione da parte dell'industria, fino alla imposizione del prezzo e - su questa stessa linea - i rapporti fra l'industria tessile, il monopolio...

Tivoli

Sciopero generale deciso per la Pirelli

Se la trattativa fallirà. Nella prossima settimana, se il contratto convocato dal segretario Cava, non sarà stato accettato, i lavoratori della Pirelli, in 20 aziende, scenderanno in sciopero generale per solidarietà con gli operai della Pirelli. La decisione è stata presa dal comitato di direzione della SIAE per un periodo di tre mesi. La decisione è stata presa dal comitato di direzione della SIAE...

Valletta e Silenti alla Commissione antimonopolio

Il 24 ottobre la Commissione di inchiesta sui monopoli interverrà sui mercati per un controllo dell'organizzazione oligopolistica dell'industria italiana. Valletta e Silenti.